

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

**Testo coordinato ed integrato con le modifiche apportate con delibera  
del Consiglio di Istituto n. 4 del 16/06/2023**

## PREMESSA

Gli Organi Collegiali sono istituiti per realizzare la partecipazione più ampia possibile dei docenti, degli studenti e dei genitori alla gestione della scuola, perché essa risulti una comunità educativa che interagisce con la più vasta comunità cittadina e locale.

Gli Organi Collegiali dell'Istituto Leonardi tengono conto della sua specificità di Istituto paritario e della sua peculiarità.

## GLI ORGANI COLLEGIALI

La partecipazione della Comunità educativa scolastica si esplica attraverso:

- il Consiglio di Istituto
- il Collegio Docenti
- il Consiglio di Classe
- la partecipazione volontaria dei genitori
- l'assemblea di classe degli studenti
- l'assemblea d'Istituto

### Art. 1

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO (C. d. I.)

### Oggetto e finalità

L'Istituto Superiore Paritario Leonardi, per rendere efficace la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica, attiva le strutture di partecipazione, tra cui il Consiglio di Istituto.

La normativa in materia di Organi Collegiali per le scuole paritarie fa riferimento ai seguenti articoli legislativi:

- la Legge 62/2000, all'art. 1, comma 4 lettera C, pone come condizione per il riconoscimento della parità scolastica "l'istituzione e il funzionamento degli Organi collegiali improntati alla partecipazione democratica"
- il DM 267/2007, all'art. 1 comma 6 lettera C, precisa che il soggetto richiedente la parità scolastica deve dichiarare "l'impegno ad istituire nella

scuola Organi collegiali improntati alla partecipazione democratica per il processo di attuazione e sviluppo del Piano dell'offerta formativa, per la regolamentazione dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei principi sanciti dal DPR 249/1998”

- il DM 83/2008, al punto 3.4 lettera C, ribadisce ancora che le scuole che chiedono la parità devono dichiarare: “l'impegno ad istituire nella scuola Organi collegiali improntati alla partecipazione democratica”.

Le finalità e le funzioni del Consiglio di Istituto riguardano il coordinamento generale delle attività della scuola in ordine al Progetto Educativo e al Piano dell'Offerta Formativa, fatte salve le competenze dell' Ente Gestore, del Collegio docenti e dei Consigli di classe.

L'attuale offerta formativa dell'Istituto Superiore Paritario Leonardi si suddivide in 3 indirizzi di studi della scuola secondaria di secondo grado così articolata:

- ✓ Istituto Tecnico Economico settore Amministrazione Finanza e Marketing
- ✓ Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
- ✓ Liceo Scientifico tradizionale.

Il Consiglio di Istituto è unico, coinvolge tutti i rappresentanti degli indirizzi di studio e conosce due modalità di seduta:

- seduta plenaria, che viene convocata quando all'ordine del giorno sono previste questioni concernenti l'attività didattica ed educativa dell'intera scuola
- seduta parziale, che viene convocata quando le questioni dibattute riguardano più strettamente il settore interessato.

Il Consiglio risulta composto dalle seguenti figure:

-Consiglieri di diritto

- Direttrice/Gestore dell'Istituto, che funge da presidente del Consiglio
- Coordinatore dell'attività didattica

Ente gestore **U.NICO S.R.L.**

Via Mario Angeloni, 59 - 06124 Perugia  
T: +39 075 500 86 68  
P.IVA: IT03401220540

info@istitutoparitarioleonardi.it  
u.nicosrls@sicurezza postale.it

[www.istitutoparitarioleonardi.it](http://www.istitutoparitarioleonardi.it)  


-Consiglieri eletti

- minimo 3 rappresentanti dei docenti (uno per indirizzo)
- minimo 3 rappresentanti dei genitori di cui: 1 rappresentante dell'Istituto Tecnico Economico settore Amministrazione Finanza e Marketing, 1 Rappresentante dell'istituto Professionale per la sanità e l'assistenza sociale, 1 Rappresentante del Liceo scientifico
- 3 rappresentanti degli studenti (eletti alla prima assemblea degli studenti)

Il Presidente, per particolari problematiche, di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza dei consiglieri, può invitare alle riunioni esperti a cui, comunque, non è riconosciuto il diritto di voto.

## **Art. 2**

### **Attribuzioni del Consiglio di Istituto**

Il Consiglio di Istituto è presieduto dalla Direttrice/Gestore dell'Istituto.

Il C. d. I. esplica funzioni di impulso, di proposta e di verifica su quanto concerne l'organizzazione della vita e dell'attività della scuola nelle seguenti materie e ambiti:

- Regolamento dell'Istituto per gli studenti
- Partecipazione alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale in ordine alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, e adozione del medesimo
- Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze della scuola
- Criteri per la progettazione e realizzazione di viaggi di istruzione
- Criteri generali relativi all'orario delle lezioni e alle altre attività scolastiche
- Pareri sull'andamento generale educativo, didattico e amministrativo della scuola
- Studio e verifica del Progetto Educativo dell'Istituto

### Art.3

#### Funzionamento del Consiglio di Istituto

Il funzionamento del C.d.I segue la procedura di seguito specificata:

- Qualora la Direttrice fosse impedita o assente, il Consiglio è presieduto dal Coordinatore dell'attività didattica
- Le funzioni di Segretario saranno affidate dal Presidente ad uno dei membri del Consiglio
- I Docenti sono eletti dal Collegio dei docenti tenuto conto dei criteri sopra esposti, restano in carica per un anno scolastico e possono essere riconfermati
- I rappresentanti dei genitori sono eletti così come di seguito indicato, e potranno restare in carica per l'arco del biennio e del triennio
- I rappresentanti degli alunni sono eletti annualmente dall'assemblea di classe degli alunni
- Annualmente si procede alla sostituzione dei docenti che hanno perso i requisiti per cui sono stati eletti
- Il Consiglio di Istituto, di norma, è convocato almeno 2 volte all'anno dal Presidente mediante avviso scritto, con l'Ordine del giorno. La convocazione può anche essere richiesta da almeno un terzo dei componenti. In ogni caso occorre un preavviso di almeno 5 giorni; le riunioni avranno luogo di norma in orario pomeridiano
- I Consiglieri di Istituto possono fare proposte da inserire nell'Ordine del giorno facendole pervenire in tempo utile alla Presidente
- Spetta alla Presidente convocare e presiedere le riunioni del C.d.I., stabilire l'Ordine del giorno, secondo le proposte pervenute
- Spetta anche al Presidente rappresentare il Consiglio presso le altre strutture di partecipazione della scuola, presso le Autorità e qualsiasi terzo.

Ella può delegare queste funzioni ad altro componente del C.d.I.

- La esecutività delle delibere adottate dal Consiglio compete alla Direttrice/Gestore dell'Istituto che svolge le funzioni previste dalla Giunta esecutiva, formalmente non prevista.

#### **Art. 4**

### **II COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti ed è presieduto dal Coordinatore dell'attività didattica. A sua discrezione, può partecipare anche la Direttrice/Gestore.

Il Collegio dei Docenti è unico e conosce due modalità di seduta.

- seduta plenaria: viene convocata quando all'ordine del giorno sono previste questioni concernenti l'attività didattica ed educativa dell'intera scuola (come ad esempio l'approvazione dei documenti e dei regolamenti inerenti all'attività dell'Istituto)
- seduta parziale: viene convocata per le questioni dibattute che riguardano strettamente il settore interessato.

Il Collegio dei docenti si riunisce per convocazione del Coordinatore dell'attività didattica almeno una volta ogni tre mesi.

Il Collegio dei docenti sceglie tra i suoi membri i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto secondo le seguenti modalità:

- i docenti interessati si candidano
- si effettua la votazione, se necessario, mediante scrutinio segreto
- in ogni scheda si possono indicare due nominativi
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'assemblea stessa: risultano eletti i docenti più votati fino a copertura dei posti disponibili.

Il Collegio dei docenti delibera a maggioranza assoluta, a meno che il Collegio

stesso l'abbia richiesto, a maggioranza assoluta, una maggioranza più qualificata. Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei docenti prende in considerazione i pareri dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Spetta al Collegio dei docenti:

- ✓ collaborare alla formulazione e alla realizzazione del progetto educativo e alla programmazione ed organizzazione dell'attività didattico-educativa
- ✓ contribuire con la propria competenza professionale al funzionamento didattico dell'Istituto
- ✓ adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e al progetto educativo dell'Istituto
- ✓ valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattico-educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati
- ✓ deliberare sulle forme di sostegno e di recupero degli alunni in difficoltà
- ✓ adottare i libri di testo e promuovere iniziative di sperimentazione e/o aggiornamento/formazione
- ✓ elaborare il POF con proposte che possano arricchirne i contenuti
- ✓ promuovere iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici
- ✓ proporre i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.

Convocazione e funzionamento del Collegio docenti. Verbali e riunioni.

1. Il Collegio Docenti è convocato dal Coordinatore dell'attività didattica mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta
2. Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono o posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente
3. Il Collegio docenti richiede la presenza di tutti i docenti: eventuali assenze devono essere giustificate
4. Il Collegio approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti presenti

5. Le modalità di voto sono stabilite dal Coordinatore dell'attività didattica
6. I verbali delle sedute del Collegio docenti devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Coordinatore dell'attività didattica e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Collegio tra i suoi membri
7. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute.

## **Art. 5**

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti di ogni singola classe e dal Coordinatore dell'attività didattica. Il Consiglio di Classe può essere aperto ai genitori rappresentanti, qualora siano previsti. Per la partecipazione degli studenti è fatto salvo quanto indicato successivamente.

Il Consiglio di Classe è presieduto dal Coordinatore dell'attività didattica o da un docente suo delegato. Si riunisce su convocazione del Coordinatore.

Il Consiglio di classe sceglie tra i suoi membri un docente coordinatore per ogni classe e per ogni indirizzo di studio secondo le seguenti modalità:

- i docenti interessati si candidano
- si effettua la votazione, se necessario, mediante scrutinio segreto
- in ogni scheda si possono indicare due nominativi
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'assemblea stessa: risultano eletti i docenti più votati fino a copertura dei posti disponibili.

Il Consiglio di classe delibera a maggioranza assoluta, a meno che il Consiglio stesso abbia richiesto, a maggioranza assoluta, una maggioranza più qualificata.

Spetta al Consiglio di classe:

- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed allievi
- favorire e verificare l'attuazione del progetto educativo a livello di classe

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione
- esaminare e proporre soluzioni alle questioni relative alle attività parascolastiche della classe.

Su convocazione del Coordinatore dell'attività didattica e con la sola presenza dei docenti, il Consiglio di classe svolge le seguenti funzioni:

- programmare l'attività didattica ed educativa della classe in coordinamento con il Collegio dei docenti
- procedere alla valutazione periodica e finale degli alunni
- verificare periodicamente l'efficacia della sua azione didattico-educativa e cercare eventuali mezzi migliorativi
- decidere sulla validità didattico-educativa di iniziative parascolastiche riguardanti la classe
- esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione
- discutere proposte da presentare al Collegio docenti riguardanti le azioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione
- valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari.

Convocazione e funzionamento del Consiglio di classe. Verbali e riunioni.

- a) II Consiglio di classe è convocato dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta
- b) Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente
- c) II Consiglio di classe richiede la presenza di tutti i docenti: eventuali assenze devono essere giustificate
- d) II Consiglio di classe approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti presenti; in caso di parità prevale il voto del Coordinatore

dell'attività didattica.

- e) Le modalità di voto sono stabilite dal Coordinatore dell'attività didattica.
- f) I verbali delle sedute del Consiglio devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Coordinatore dell'attività didattica e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri.

Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio.

## **Art. 6**

### **LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI**

Data la specificità dell'Istituto e le sue caratteristiche, sulla base di quanto verificato nel corso degli anni, la ipotetica assemblea dei genitori di inizio anno scolastico è da intendersi come richiesta, da inviare a cura della segreteria dell'Istituto, a tutti i genitori degli studenti dell'invito a voler comunicare da parte loro, anche via email ed entro il mese di ottobre, eventuali proprie disponibilità a far parte del Consiglio di Istituto e/o di classe. Di tali disponibilità si terrà conto da parte della Direttrice/Gestore e del Coordinatore didattico per decretare la partecipazione dei genitori stessi come rappresentanti. I rappresentanti dei genitori possono convocare, d'intesa con il Coordinatore dell'attività didattica, l'assemblea di classe dei genitori, redigendone l'o.d.g.

In tal caso, è loro compito:

- moderare lo svolgimento dell'assemblea e redigerne il verbale
- rendere operative le deliberazioni dell'assemblea, in accordo con il Gestore.

## Art. 7

### GLI STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Criteri per l'elezione dei Rappresentanti di classe degli studenti

- a) Le elezioni dei Rappresentanti di classe si svolgono in ogni singola classe
- b) Tutti gli studenti della classe possono proporre la propria candidatura: le candidature vengono raccolte da un delegato degli studenti, entro la data stabilita.

Quindi:

- se i candidati sono due si procederà con la nomina senza elezione
  - se i candidati sono tre o di più si procede con la votazione. Ogni studente può esprimere al massimo due preferenze: vengono eletti i due candidati a maggioranza assoluta
  - Qualora uno o più candidati non raggiungano la maggioranza assoluta, si procede con una seconda votazione con elezione a maggioranza relativa. In caso di parità, si procede con una nuova votazione al ballottaggio tra i due candidati a pari merito
- c) Ogni classe può eleggere al massimo due rappresentanti. L'eventuale primo dei non eletti entra in carica nel caso in cui uno dei due titolari rinunci all'incarico.

### Ruolo e compiti del Rappresentante di classe

- a) La prima responsabilità è la consapevolezza di svolgere, al meglio delle proprie possibilità, una rappresentanza matura e non superficiale
- b) Ogni Rappresentante deve essere motivato e consapevole di fronte alla responsabilità che esercita
- c) Il Rappresentante di classe promuove una comunicazione puntuale nella propria classe circa i processi e i problemi che si sviluppano nel corso dell'anno e che caratterizzano la vita della scuola
- d) Ogni Rappresentante si pone come soggetto attivo all'interno della scuola

ed è interlocutore qualificato di fronte a tutte le componenti della comunità scolastica

- e) Il Rappresentante ha il compito di coordinare tutte le attività, le proposte e le richieste che nascono nel corso dell'anno da parte degli studenti rappresentati, propone soluzioni per i problemi, favorisce il confronto e la discussione.
- f) Il Rappresentante è l'elemento principale per veicolare i processi decisionali che si evidenziano nel corso dell'anno, non si pone solo come soggetto passivo, ma, in spirito di corresponsabilità, è propositivo di fronte alle situazioni che si devono affrontare
- g) Ogni Rappresentante non può essere usato per sostenere interessi di parte della classe, va rispettato nella sua responsabilità, sostenuto e consigliato
- h) Il mandato di ogni Rappresentante è della durata di un anno scolastico, rieleggibile l'anno successivo
- i) La partecipazione diretta degli studenti alle riunioni dei Consigli di classe viene sostituita con l'organizzazione di due assemblee all'anno rivolte ai rappresentanti stessi, alla presenza della Direttrice e del Coordinatore didattico, la prima da tenersi subito dopo le elezioni e comunque prima dei Consigli di classe di novembre, la seconda nel mese di aprile, anch'essa prima dei rispettivi Consigli di classe, ai quali rappresentare, a cura del Coordinatore dell'attività didattica, le istanze e le proposte che emergeranno dalle assemblee
- j) Tra gli studenti rappresentanti di classe eletti saranno identificati gli studenti che faranno parte anche del Consiglio di Istituto (fino a 3) e della Consulta provinciale degli studenti (n. 3 componenti).

## Art. 8

### LE ASSEMBLEE DI CLASSE DEGLI STUDENTI

L'assemblea di classe degli studenti:

- è formata da tutti gli alunni della classe. Vi partecipa il docente Coordinatore di classe o un suo delegato.
- per convocare l'assemblea, i Rappresentanti di classe devono presentare l'O.d.G. al Coordinatore dell'attività didattica, il quale, dopo averlo approvato, stabilisce la data della assemblea stessa, normalmente durante l'orario di lezione.
- i Rappresentanti di classe dovranno redigere e firmare il verbale di ogni seduta, da presentare al Coordinatore dell'attività didattica.

Il Coordinatore dell'attività didattica o un suo delegato incontra durante l'anno, a richiesta, i Rappresentanti degli studenti delle classi, per facilitare un più proficuo rapporto tra studenti e docenti, per una più partecipata condivisione delle iniziative ed un maggior coordinamento delle attività della scuola.

Perugia, 20 giugno 2023